

***RAZIONALIZZAZIONE PERIODICA DELLE  
PARTECIPAZIONI PUBBLICHE  
ART. 20 D.Lgs. 175/2016  
(Allegato A)***

**Indice**

RAZIONALIZZAZIONE PERIODICA DELLE PARTECIPAZIONI PUBBLICHE ART. 20 D.LGS. 175/2016.....	4
Premesse .....	4
Perimetro oggetto della revisione.....	5
1. RICOGNIZIONE DELLE PARTECIPAZIONI POSSEDUTE (1° comma art. 20 D.Lgs. 175/2016).....	6
1.1 Le partecipazioni dirette .....	6
1.2 Le partecipazioni indirette.....	8
2. INDIVIDUAZIONE DELLE TIPOLOGIE DI PARTECIPAZIONI .....	11
2.1 Partecipazioni di primo livello riconducibili alle categorie di cui all'articolo 4 commi 1, 2, 3, 7, 9 <i>ter</i> e 9 quater del D.Lgs. 175/2016.....	11
Società Servizi alla Strada SpA (SAS).....	11

ATAF SpA.....	12
Silfi – Firenze Smart.....	12
Mercafir SCpA. ....	13
Casa SpA .....	14
Alia SpA. ....	14
Firenze Parcheggi SpA. ....	15
Publiacqua SpA. ....	15
Toscana Energia SpA. ....	16
Afam SpA.....	17
Centrale del Latte d’Italia - CLI SpA. ....	17
Firenze Fiera SpA.....	18
CET ScrI. ....	18
Toscana Aeroporti SpA. ....	19
Banca Etica S. Coop. P A.....	19
2.2 Partecipazioni indirette ai sensi del comma 2 lett g) dell’articolo 2 D.Lgs 175/16. ....	20
Gest S.p.A.....	20
Firenze Mobilità .....	21
Destination Florence Convention & Visitors Bureau S.c.r.l. ....	21
Partecipazioni non riconducibili alle fattispecie di cui all’articolo 4 commi 1, 2, 3, 7, 9 <i>ter</i> e <i>9 quater</i> o che ricadono in una delle ipotesi di cui all’articolo 20 commi 1 e 2 del D.Lgs. 175/2016.....	22
<b>PIANO DI RIASSETTO PER LA RAZIONALIZZAZIONE DELLE SOCIETÀ PARTECIPATE.....</b>	<b>23</b>
3.1 Relazione sull’attuazione delle misure di Razionalizzazione adottate con deliberazione 2020/CC/58.....	23
3.2 Le azioni di Razionalizzazione.....	24
3.3 Schede di rilevazione per la relazione 2021 sull’attuazione del piano di razionalizzazione delle partecipazioni (art. 20, c. 4, Tusp).....	25
 <b>ALLEGATO A1</b>	
<b>SCHEDE ANALITICHE SOCIETÀ PARTECIPATE DEL COMUNE DI FIRENZE</b>	
<b>ALLEGATO A2</b>	
<b>SCHEDE di SINTESI PARTECIPAZIONI DIRETTE del COMUNE DI FIRENZE</b>	
<b>ALLEGATO A3</b>	
<b>SCHEDE di SINTESI PARTECIPAZIONI INDIRETTE del COMUNE DI FIRENZE</b>	



RICOGNIZIONE DELLE SOCIETÀ PARTECIPATE - Partecipazioni INDIRETTE -  
ATAF SPA

RICOGNIZIONE DELLE SOCIETÀ PARTECIPATE - Partecipazioni INDIRETTE -  
CASA SPA

RICOGNIZIONE DELLE SOCIETÀ PARTECIPATE - Partecipazioni INDIRETTE -  
FIRENZE PARCHEGGI SPA

ALLEGATO A4

ELENCO CONOSCITIVO DELLE PARTECIPAZIONI DI PRIMO LIVELLO di ALIA  
SPA (società estranea al campo di applicazione del D.Lgs 175/16)

## **RAZIONALIZZAZIONE PERIODICA DELLE PARTECIPAZIONI PUBBLICHE ART. 20 D.LGS. 175/2016**

### **Premesse**

Il "Testo Unico in materia di società a partecipazione pubblica" (di seguito, per brevità, TUSP) (D.Lgs. 19 agosto 2016 n. 175 e smi) attua un coordinamento tra le diverse e numerose disposizioni che si sono succedute nel tempo in materia di società a partecipazione pubblica, con l'intento di restituire coerenza e sistematicità all'intero sistema e avendo riguardo all'efficiente gestione delle partecipazioni, alla tutela e promozione della concorrenza e del mercato, nonché alla razionalizzazione e riduzione della spesa pubblica.

Il TUSP ha, inter alia, previsto un nuovo processo di analisi delle partecipazioni societarie detenute, direttamente o indirettamente, dalle Pubbliche Amministrazioni finalizzato a verificarne la rispondenza al perseguimento delle proprie funzioni istituzionali ed ai criteri previsti dagli artt. 4 e 20 del medesimo Decreto, in assenza dei quali consegue l'adozione di provvedimenti di alienazione o di scioglimento ovvero di differenti azioni di razionalizzazione in rapporto alla concreta situazione in cui versa l'Ente pubblico socio (nonché delle relazioni contrattuali o sociali con la Società e gli altri Enti pubblici o privati).

Il suddetto processo è stato articolato in una prima fase di revisione straordinaria, disciplinata dall'art. 24 del Dlg. 175/2016 che è stata completata entro il 30 settembre 2017, a cui si è affiancato, a regime, un processo periodico con cadenza annuale regolato dall'art. 20 del medesimo Decreto Legislativo.

L'esito della revisione, anche in caso negativo, deve essere comunicato, con le modalità di cui all'art. 17 del Decreto Legge 24 giugno 2014 n. 90, convertito dalla Legge 11 agosto 2014 n. 114, alla Struttura di indirizzo, monitoraggio e controllo sull'attuazione del Tusp presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze. Le stesse informazioni devono essere rese disponibili alla competente Sezione Regionale della Corte dei Conti.

In ottemperanza a quanto previsto dall'art. 20 del Dlgs 175/2016, il Comune di Firenze ha proceduto:

1. alla ricognizione delle partecipazioni societarie detenute, direttamente e indirettamente, alla data di redazione del presente documento, rientranti nel perimetro della revisione.
2. a relazionare sull'attuazione del Piano di razionalizzazione adottato con deliberazione di CC 58/2020;
3. a individuare le azioni di razionalizzazione da adottare.

In particolare, le precedenti ricognizioni sono state illustrate:

- a) nei documenti di razionalizzazione periodica adottati con deliberazioni del Consiglio Comunale n. 70/2018, n. 64/2019 e 58/2020;
- b) nel Piano di Revisione Straordinaria delle partecipazioni ex articolo 24, adottato dal Consiglio Comunale con delibera n° 20 del 20/3/2017;
- c) nel Piano operativo di Razionalizzazione, adottato ai sensi dei commi 611 e 612 della Legge 190/2014 e approvato con decreto del Sindaco n° 13 del 31/3/2015;

### **Perimetro oggetto della revisione.**

Come delineato all'art. 1, comma 1, del Dldg 175/2016, le disposizioni del TUSP si applicano alle partecipazioni detenute dalle Pubbliche Amministrazioni in società a totale o parziale partecipazione pubblica, sia diretta che indiretta (C.d. perimetro oggettivo).

Ai sensi del TUSP, una società si considera:

- partecipata direttamente, quando la Pubblica Amministrazione è titolare di rapporti comportanti la qualità di socio o di strumenti finanziari che attribuiscono diritti amministrativi nella società medesima (cfr. art. 2, comma 1, lettera f);
- partecipata indirettamente, quando la partecipazione è detenuta dalla Pubblica Amministrazione per il tramite di società od altri organismi soggetti al controllo da parte dell'Amministrazione (cfr. art. 2, comma 1, lettera g).

Come chiarito anche dalle Linee Guida del Dipartimento del Tesoro e della Corte dei Conti, aventi ad oggetto "Revisione periodica delle Partecipazioni Pubbliche ex art. 20 D.Lgs. n. 175/2016", sono, pertanto, soggette alle disposizioni del Decreto sia le partecipazioni detenute da una Pubblica Amministrazione tramite una società od un organismo controllati dalla medesima (controllo solitario), sia le partecipazioni detenute tramite una società o un organismo controllati congiuntamente da più Pubbliche Amministrazioni (controllo congiunto).

## 1. RICOGNIZIONE DELLE PARTECIPAZIONI POSSEDUTE (1° comma art. 20 D.Lgs. 175/2016)

### 1.1 Le partecipazioni dirette

Il Comune di Firenze alla data di redazione del presente documento detiene partecipazioni dirette in 16 società, di cui:

- 12 società per azioni,
- 1 società a responsabilità limitata (in liquidazione),
- 1 società consortile per azioni,
- 1 società cooperativa per azioni,
- 1 società consortile a responsabilità limitata.

Si evidenzia rispetto al precedente piano di razionalizzazione, l'intervenuta costituzione della società Acqua Toscana Spa, holding di partecipazioni a controllo pubblico alla quale è stata conferita la partecipazione del Comune di Firenze in Publicacqua Spa. La società ha capitale interamente pubblico detenuto direttamente o indirettamente da Enti Locali toscani. La costituzione, per quanto al Comune di Firenze, è stata approvata con deliberazione CC 25/2021 del 7 giugno 2021, ed è avvenuta con atto notarile sottoscritto il 14 giugno 2021. La deliberazione consiliare è stata trasmessa, ai sensi dell'articolo 5 D.lgs 175/16 alla Sezione di Controllo Toscana della Corte dei Conti e all'AGCM.

Il quadro di riferimento delle Società e partecipazioni detenute direttamente dal Comune di Firenze al 31 dicembre 2020, data dell'ultimo bilancio societario approvato, è rappresentato dalla seguente figura:



L'ammontare complessivo della quota sottoscritta al valore nominale delle partecipazioni al 31 dicembre 2020 è pari ad euro 170.802.269,93 per un valore a patrimonio netto pari ad euro 325.006.154,14

SOCIETA'	Quota sottoscritta dal Comune di Firenze al valore nominale al 31/12/2020	Percentuale di partecipazione (diretta) al 31/12/2020	Patrimonio netto al		Quota Comune di Firenze. Patrimonio netto al		utili distribuiti nel 2021 (dividendi)	dividendi spettanti al Comune di Firenze
			1/1/2020	31/12/2020	01/01/2020	31/12/2020		
Alia Servizi Ambientali S.p.A.	50.263.867,00	58,87	166.742.960,00	158.367.711,00	98.161.580,55	93.235.735,17		
Azienda Trasporti Area Fiorentina - ATAF S.p.A.	29.594.572,78	100,00	34.374.728,00	34.638.089,00	34.374.728,00	34.638.089,00		
Banca Popolare Etica Soc. Coop. p.a.	5.250,00	0,01	106.427.502,00	120.565.302,00	7.556,35	8.173,36		
Bilancino S.r.l. - Società in liquidazione	7.016,00	8,77	-125.205,00	-112.560,00	-10.980,48	-9.871,51		
Casa S.p.A.	5.487.000,00	59,00	11.080.359,00	11.103.628,00	6.537.411,81	6.551.140,52	325.000,00	191.750,00
Centrale del Latte d'Italia S.p.A.	3.549.598,36	12,31	57.069.875,00	61.085.519,00	7.023.589,52	7.518.333,85		
Farmacie Fiorentine - AFAM S.p.A.	1.013.140,00	20,00	20.072.184,00	20.205.201,00	4.014.436,80	4.041.040,20		
Firenze Fiera S.p.A.	2.014.923,24	9,25	20.348.097,00	22.796.573,00	1.882.624,03	2.109.159,20		
Firenze Parcheggi S.p.A.	12.927.478,50	50,51	36.436.099,00	34.309.281,00	18.402.968,86	17.328.765,90		
Mercafir S.c.p.a.	1.236.551,85	59,59	5.909.312,00	5.971.134,00	3.521.232,85	3.558.071,26	360.000,00	214.516,31
Publiacqua S.p.A.**	32.558.186,16	21,67	294.957.477,00	283.106.075,00	63.902.560,69	61.334.953,51	16.621.279,00	
S.A.S. - Servizi alla Strada S.p.A.	700.000,00	100,00	1.457.122,00	1.117.117,00	1.457.122,00	1.117.117,00		
Silfi Società Illuminazione Firenze e Servizi Smartcity S.p.A.	873.900,00	83,63	4.795.578,00	5.881.108,00	4.010.388,15	4.918.182,09	501.600,00	419.472,00
Società Consortile Energia Toscana C.E.T. Scrl	7.209,29	7,78	526.031,00	600.291,00	40.936,10	46.715,06		
Toscana Aeroporti S.p.A.	428.958,75	1,40	119.156.000,00	106.768.000,00	1.664.609,32	1.491.352,97		
Toscana Energia S.p.A.	30.134.618,00	20,61	401.651.305,00	422.705.870,00	82.779.874,77	87.119.196,55	39.521.748,81	8.145.387,25
<b>TOTALE*</b>	<b>170.802.269,93</b>		<b>1.280.879.424</b>	<b>1.289.108.339,00</b>	<b>327.770.639,32</b>	<b>325.006.154,14</b>	<b>57.329.627,81</b>	<b>8.971.125,56</b>

\*Il totale è riferito alle società elencate. Al primo gennaio 2020 erano presenti anche le partecipazioni in Fidi Toscana Spa e L'Isola dei Renai cessate nel corso dell'anno.

\*\*I dividendi distribuiti da Publiacqua Spa sono di pertinenza della holding in controllo pubblico Acqua Toscana Spa costituita a giugno 2021. Il patrimonio netto di tutte le società è al lordo degli eventuali dividendi distribuiti l'anno successivo.

I campi di intervento delle principali società partecipate sono quelli dei servizi alla strada ed alla mobilità (Servizi alla Strada Spa, Firenze Parcheggi), alle quali si aggiungono attività e servizi in ottica di smart City (Silfi Spa), di gestione di infrastrutture (Casa Spa, Mercafir Spa), di attività di promozione dello sviluppo economico locale e di valorizzazione del territorio (Firenze Fiera Spa, Centrale del Latte d'Italia Spa) ed infine di gestione dei servizi alla cittadinanza cosiddetti "strategici" (Publiacqua Spa, Toscana Energia Spa e Alia Spa).

L'attività delle società partecipate è finanziata da tariffe o altro corrispettivo a carico degli utenti o clienti (Publiacqua Spa, Toscana Energia Spa, Firenze Parcheggi Spa) o, in misura diversa a seconda delle società, dal bilancio comunale quali oneri derivanti dagli appositi contratti di servizio con le aziende erogatrici (Alia Spa, Sas Spa, Silfi Spa).

Per quanto riguarda i riflessi economici in entrata sul bilancio comunale derivanti dalle società si rilevano, in particolare, i canoni da concessione del servizio ed i dividendi da partecipazione. Le società nel 2021 (con riferimento agli esercizi chiusi al 31.12.2020) hanno distribuito dividendi per euro 57.329.627,00.

La quota di utili spettanti al Comune di Firenze accertata al bilancio comunale dell'esercizio 2021 è risultata di euro 8.971.125,56 al cui ammontare ha contribuito, in maniera significativa, il dividendo di Toscana Energia Spa (euro 8.145.387,25).

Le altre società che hanno distribuito dividendi sono Silfi Spa (accertato euro 419.472,00), Mercafir SpA (accertato euro 214.516,31) e Casa Spa (accertato euro 191.750,00). I dividendi deliberati dall'assemblea dei soci di Publiacqua Spa sono di pertinenza della holding Acqua Toscana Spa che è stata costituita successivamente all'assemblea di approvazione del bilancio 2020 (giugno 2021).

## 1.2 Le partecipazioni indirette

Le società direttamente partecipate dal Comune di Firenze detengono al 31/12/2020 partecipazioni in ulteriori 38 società di capitali<sup>1</sup>, oltre a 4 partecipazioni incrociate tra società partecipate dirette del Comune: Cet S.c.r.l. (indiretta di Casa SpA e Alia SpA), Mercafir SCpA (indiretta di Centrale del Latte d'Italia SpA), Firenze Parcheggi SpA. (indiretta di Ataf SpA e di Toscana Aeroporti S.p.A.), Banca Popolare Etica S.Coop.p.a. (indiretta di Casa SpA).

Nel conteggio non sono state considerate le società in liquidazione.

Nel numero delle indirette non sono conteggiate le partecipazioni detenute tramite la società Banca Popolare Etica S.c.p.a. stante l'esiguità della partecipazione del Comune di Firenze nella società e la natura di istituto di credito a sostegno delle iniziative di finanza etica.

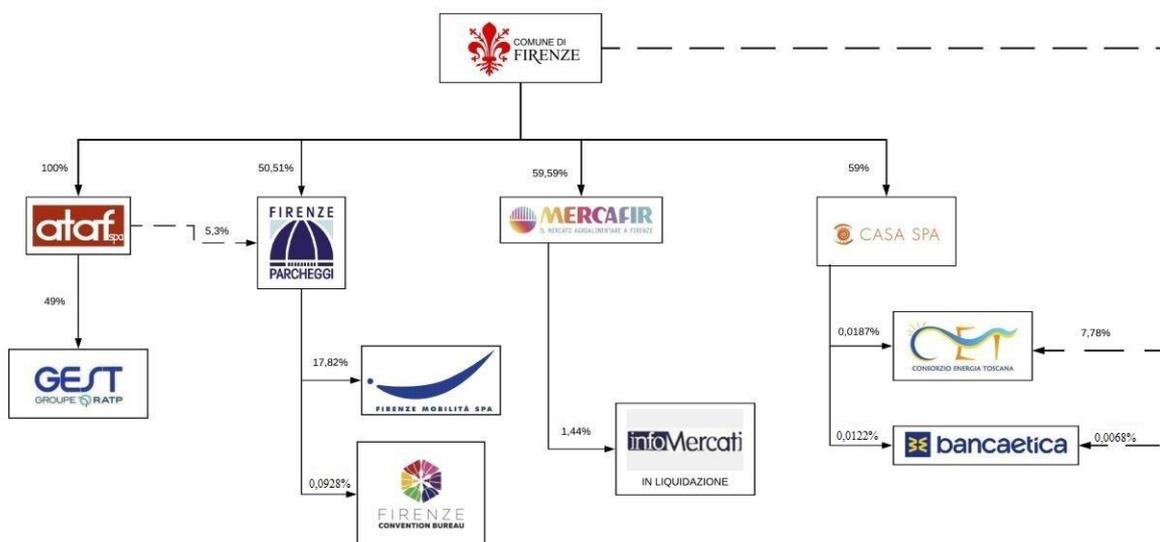
Ai fini della presente ricognizione si fa rilevare che le sole partecipazioni di secondo livello del Comune di Firenze ricadenti nella definizione di "partecipazione indiretta" ex art. 2 comma 1 lett

---

<sup>1</sup> Sono state conteggiate solo le partecipazioni di primo livello, ivi comprese le partecipazioni della società Alia Spa fuori campo applicazione dal D.Lgs 175/16. Le partecipazioni indirette possedute da più partecipate dirette (che sono 5) sono state conteggiate una volta sola nelle 38. Si tratta di Destination Florence Convention & Visitors Bureau Scrl (indiretta di Firenze Parcheggi SpA, Firenze Fiera Spa, Toscana Aeroporti Spa), Firenze Mobilità S.p.a. (indiretta Firenze Parcheggi Spa e Toscana Aeroporti Spa), Ti Forma Scr. (indiretta di Publiacqua Spa e Alia Spa), Le Soluzioni Scarl (indiretta di Alia Spa e di Publiacqua Spa).

g) del Tusp sono: Gest S.p.a., Firenze Mobilità S.p.a., Destination Florence Convention & Visitors Bureau S.c.r.l., e Consorzio Infomercati in liquidazione, detenute per il tramite delle controllate Ataf Spa, Firenze Parcheggio S.p.a. e Mercafir Scpa. A queste, a titolo informativo, si ricorda che dal giugno 2021, si è aggiunta la partecipazione in Publiacqua per il tramite di Acqua Toscana Spa.

Il quadro di riferimento al 31/12/2020 delle partecipazioni detenute indirettamente dal Comune di Firenze che rientrano nel campo di applicazione del D.lgs. 175/2016 è rappresentato dalla seguente figura.



Fermo restando quanto sopra, ai fini conoscitivi e di completezza della rilevazione si elencano anche le società controllate da Alia Spa, facendo però presente che la capogruppo (controllata dal Comune di Firenze) è estranea al campo di applicazione del D.lgs 175/16, come meglio specificato di seguito. In tale ambito si rilevano le seguenti partecipazioni di secondo livello che rispondono alla definizione civilistica di controllo (articolo 2359 c.c.): Programma Ambiente S.p.A., Q.Thermo S.r.l. e Q.Energia Srl., tutte interamente possedute da Alia S.p.A. Per tutte sono previste azioni di razionalizzazione da parte di Alia Spa descritte, a titolo informativo, nell'apposito paragrafo del presente piano, seppure non ricadenti nel campo di applicazione del Tusp. Le azioni previste si sostanziano nella fusione per incorporazione nella controllante.

Per le restanti società controllate da Alia, Programma Ambiente Apuane Spa (80% del capitale detenuto indirettamente da Alia S.p.A.), Revet (51% del capitale detenuto da Alia S.p.A.), Real S.r.l. (quota detenuta da Alia S.p.a. 50,10%) e ALBE S.p.A ( 50% del capitale detenuto da Alia S.p.A.), non si configura posizione di controllo in capo al Comune di Firenze in ragione della sua quota di partecipazione nella capogruppo (58, 87%).

Si segnala che nel corso del 2021 Alia ha incrementato la propria partecipazione in Valcofert Srl portandola all'83,33%. Dal 5 luglio 2021 anche Valcofert Srl quindi è annoverata fra le controllate di Alia Spa.

L'elenco completo delle partecipazioni di primo livello di Alia Spa è contenuto in un allegato informativo al presente piano.

Per quanto riguarda le partecipazioni detenute indirettamente dall'Amministrazione in società di secondo livello che non rientrano nella definizione dell'articolo 2 co 1 lett g) del Tusp preme rilevare che la partecipazione indiretta nasce da logiche organizzative di carattere industriale perseguite dalle società partecipate direttamente, in particolare quelle che svolgono attività riconducibili a SIG/SIEG.

La presenza delle società di secondo livello, pur non essendo immediatamente funzionale all'ente pubblico, risponde a scelte di carattere strategico strettamente pertinenti alle politiche industriali delle partecipate dirette, quali ad esempio una migliore strutturazione del gruppo per l'ottimizzazione del servizio, il conseguimento di economie di scala, il rafforzamento patrimoniale/diversificazione delle attività che generano indirettamente un beneficio all'ente pubblico partecipante.

Il quadro generale del sistema allargato delle Società Partecipate operative del Comune di Firenze è rilevabile dalle schede analitiche riportate di seguito (Allegato A1) redatte secondo i modelli ministeriali di riferimento e dalle schede di sintesi contenute negli Allegati A2 e A3 redatte secondo le "linee di indirizzo per la revisione ordinaria delle partecipazioni" predisposte dalla Corte dei Conti, Sezione Autonomie.

A questi si aggiunge l'allegato A4 che riporta a soli fini conoscitivi l'elenco delle partecipazioni di primo livello della società Alia Spa che, come meglio specificato nel paragrafo 2.1 che segue, è estranea al campo di applicazione del D.Lgs 175/16 in quanto emittente uno strumento finanziario quotato su mercati regolamentati.

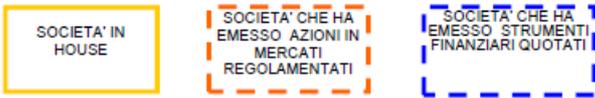
Sulle Società partecipate dal Comune di Firenze vengono effettuati i controlli di tipo strategico e di gestione previsti dal Regolamento sul sistema dei controlli interni adottato con delibera del C.C. n° 8 del 7 febbraio 2013 a seguito dell'emanazione del D.L. 10 ottobre 2012, n. 174, convertito in L. 7 dicembre 2012, n. 213 e i controlli previsti dalle specifiche regolamentazioni per le società sottoposte al controllo analogo congiunto.

A tali attività si aggiunge quella relativa alle società controllate dall'Amministrazione sulla base delle delibere di indirizzo adottate dal Consiglio Comunale ai sensi dell'articolo 19 comma 5 del D. Lgs. 175/2016.

## 2. INDIVIDUAZIONE DELLE TIPOLOGIE DI PARTECIPAZIONI

### 2.1 Partecipazioni di primo livello riconducibili alle categorie di cui all'articolo 4 commi 1, 2, 3, 7, 9 ter e 9 quater del D.Lgs. 175/2016.

Nella presente sezione si illustrano sinteticamente le società partecipate, in controllo o di minoranza, per le quali si rileva la relativa *compliance* rispetto ai requisiti di detenibilità della partecipazione indicati dall'articolo 4 commi 1, 2 e 3 del D.Lgs. 175/2016 e alle deroghe previste ai suoi commi 7,9 ter e quater.

<p><b>SIG/SIEG</b> (art.4 comma 2 lett.a)</p>	
<p><b>AUTOPRODUZIONE</b> (art.4 comma 2 lett.d)</p>	
<p><b>CENTRALI DI COMMITTENZA</b> (art.4 comma 2 lett.e)</p>	
<p><b>DEROGHE</b> (art.4 comma 7, comma 9 ter e quater)</p>	
<p><b>VALORIZZAZIONE DEGLI IMMOBILI</b> (art.4 comma 3)</p>	
<p><b>LEGENDA</b></p>	



#### Società Servizi alla Strada SpA (SAS)

S.A.S. Spa è stata costituita nel 2000 per la gestione coordinata dei servizi alla strada, mobilità e sosta cittadina. L'oggetto sociale di SAS prevede l'esercizio esclusivo di servizi di interesse generale nel settore della mobilità e attività connesse quali la sosta e le strade e di servizi



strumentali per il Comune di Firenze quali mercati, pubbliche affissioni e impianti pubblicitari, la custodia, sorveglianza e gestione di beni e infrastrutture impianti e strutture comunali; la logistica; il funzionamento di spazi per manifestazioni ed eventi; il decoro urbano; l'informazione, la comunicazione e gli sportelli alla cittadinanza. La società può inoltre svolgere compiti riguardanti progetti, istruttorie e procedure amministrative, front office, back office e altri inerenti o connessi a funzioni e attività comunali. I rapporti fra Comune di Firenze e società sono regolati dal contratto generale di servizio stipulato per il periodo 2017-2026 approvato con delibera di Giunta n°68 del 7.3.2017 e dai disciplinari attuativi dello stesso. La scadenza di tale contratto è prevista per il 5/3/2026. La società è iscritta nell'elenco ANAC degli affidatari in house.



## **ATAF SpA.**

Fino al 2012 ATAF Spa è stata la società affidataria del servizio di trasporto pubblico locale nel territorio del Comune di Firenze e di altri otto Comuni soci. Nel mese di novembre 2012, a chiusura del processo di riorganizzazione aziendale iniziato nel dicembre 2011, si è perfezionata la cessione a terzi del ramo di azienda del TPL a seguito dell'espletamento di procedura ad evidenza pubblica. Fino al 31 maggio 2019 la società svolgeva anche le attività inerenti alla manutenzione di paline intelligenti e pensiline della rete di TPL nel Comune di Firenze, successivamente cedute ad altro soggetto, operatore di mercato nel TPL insieme al relativo ramo di azienda.

A seguito delle operazioni sopra descritte di ridefinizione dell'assetto e delle attività della società, ad Ataf è residuo il patrimonio immobiliare che la stessa sta valorizzando mediante locazioni, la più rilevante delle quali a favore del soggetto attuale gestore locale del TPL con affitti remunerativi

La partecipazione totalitaria del Comune di Firenze alla società e il ruolo di valorizzazione del patrimonio di proprietà, a suo tempo conferito dall'Amministrazione, la qualificano nella sostanza come società di valorizzazione immobiliare ai sensi del comma 3 dell'articolo 4 del TUSP. Per la società si è previsto il superamento della razionalizzazione ed il mantenimento alla luce del positivo andamento economico e della possibilità di valutarne il coinvolgimento in operazioni di carattere straordinario sull'assetto più complessivo delle partecipazioni del Comune di Firenze come indicato nel paragrafo 3.1 della Relazione sull'attuazione delle misure di Razionalizzazione adottate con deliberazione 2020/CC/58.



## **Silfi – Firenze Smart.**

Silfi Società Illuminazione Firenze e Servizi Smartcity S.p.A. è la società affidataria *in house*, fino al 28/2/2025, dei servizi relativi alla gestione, manutenzione ordinaria e straordinaria, adeguamenti e riqualificazioni dei sistemi impiantistici e tecnologici a servizio della viabilità in



tutto il territorio comunale, di illuminazione pubblica, semaforici, supervisione del traffico e della mobilità urbana ed altri secondo la disciplina generale contenuta nel contratto generale di servizio approvato con delibera di Giunta n°48 del 4.6.2016. La società è operativa dal 1° marzo 2016 in conseguenza della delibera n° 35 del 29/6/2015 con la quale il Consiglio Comunale ha proceduto alla scelta della forma di gestione sulla base di analisi comparativa, determinandola nella forma di affidamento diretto in house a detta società.

Con efficacia dal primo maggio 2019 a seguito dell'incorporazione di altra società partecipata dal Comune di Firenze e da altri Enti Locali, Silfi Spa ha in gestione fra gli altri servizi, la piattaforma dei servizi integrati che consente, agli Enti aderenti, di fornire i servizi e prodotti telematici rivolti alla cittadinanza, a professioniste e professionisti, imprese ed a supporto delle strutture interne degli Enti, tra i quali il Call Center, i Sistemi Informativi Territoriali, le procedure informatiche per gli acquisti (Market Place) e gli eventuali altri servizi tecnico operativi richiesti dagli enti soci.

Nel corso del 2021, la società ha modificato il proprio oggetto sociale ampliandolo con la progettazione, produzione e gestione di attività e prodotti di informazione e distribuzione di contenuti multimediali legati al territorio. Silfi ha acquisito il complesso di beni e rapporti facenti parte della società Firenze Multimedia Srl, in house della Città Metropolitana come da deliberazioni del Consiglio Comunale nn 6 e 34/2021. La società ha inoltre associato alla propria storica denominazione identificativa, Silfi Spa, un nuovo brand con il logo "Firenzesmart" che ne sintetizza le molteplici potenzialità a livello comunicativo.



## **Mercafir SCpA.**

Mercafir ha per oggetto sociale la gestione del Centro Alimentare Polivalente di Novoli costituito dalle strutture e dai servizi per la raccolta, conservazione, trasformazione e commercializzazione dei prodotti agro-ittici-alimentari destinati prevalentemente all'alimentazione.

Scopo della società è quello di promuovere tutte le iniziative atte a sviluppare il commercio all'ingrosso dei prodotti suddetti, con interventi mirati a ridurre l'incidenza dei costi di distribuzione sui prezzi al consumo.

La società pertanto opera principalmente per svolgere attività di promozione e sviluppo, definendo le strategie di marketing finalizzato: alla creazione della domanda di servizi da parte degli operatori economici; ad ampliare l'area territoriale di influenza delle funzioni economiche svolte nel C.A.P. in ambito metropolitano, regionale, nazionale e internazionale; a sviluppare gli strumenti e le tecnologie appropriate per mantenere ed accrescere la funzionalità operativa e il ruolo economico svolto dal Centro stesso; la società inoltre può svolgere attività ed intrattenere rapporti con organismi economici ed istituzionali, anche a livello internazionale, rivolti alla valorizzazione dell'esperienza gestionale della società e allo sviluppo del Centro Alimentare e promuovere il collegamento operativo ed informativo con altri Centri in vista della realizzazione di un sistema integrato dai mercati di interesse nazionale.

Il Comune di Firenze con delibera del Consiglio Comunale n°2 del 9.1.1989, successivamente modificata con delibera n°225 del 24.12.1999, ha dato in concessione a Mercafir Scpa la gestione del Centro Alimentare Polivalente fino al 31.12.2029. Tale concessione comporta per



l'Amministrazione comunale un'entrata annuale pari al canone annuale attivo di € 258.228.45 (comprensivo di IVA).



## **Casa SpA**

Casa Spa è stata costituita il 17 ottobre 2002 a seguito dello scioglimento delle Aziende Territoriali per L'Edilizia Residenziale della Regione (A.T.E.R).

La società, come si rileva dall'art.4 dello statuto societario, svolge attività e servizi strumentali alle funzioni degli enti soci in materia di edilizia residenziale pubblica (ERP), in particolare: - recupero, manutenzione e gestione amministrativa del patrimonio in proprietà dei Comuni (Legge Regionale Toscana 3 novembre 1998, n°77); - acquisizione, cessione, realizzazione, gestione, di nuovo patrimonio edilizio, abitativo e non, comprese le attività di manutenzione ordinaria e straordinaria; - interventi di recupero e di ristrutturazione urbanistica, comprese le opere di urbanizzazione primaria e secondaria in attuazione delle direttive di LODE (livello ottimale d'ambito dell'ERP - che prevede l'esercizio in forma associata delle funzioni attinenti al recupero, manutenzione e gestione amministrativa secondo le previsioni della legge regionale n°77/1998) ovvero dei singoli comuni associati; - progettazione, finanziamento, acquisizione, cessione, realizzazione, ristrutturazione, manutenzione e gestione di immobili destinati ad edilizia pubblica residenziale e non, per conto della Conferenza LODE e/o dei Comuni associati; - attività per l'incremento dell'efficienza energetica, consistente nell'analisi dei consumi energetici degli immobili gestiti (progettazione, finanziamento e realizzazione di interventi in campo energetico, compresa l'eventuale gestione e manutenzione degli impianti).

La società è iscritta nell'elenco ANAC degli affidatari in house.



## **Alia SpA.**

La società risulta dalla fusione per incorporazione in Quadrifoglio Spa (ridenominata Alia Spa) delle società Publiambiente SpA, ASM Prato SpA e CIS Srl.

Alia svolge il servizio gestione integrata dei rifiuti nel territorio dell'ATO Toscana Centro in ragione del contratto di concessione del 31 agosto 2017 sottoscritto con l'autorità d'Ambito e avente durata di 20 anni. L'affidamento è avvenuto a seguito di procedura di evidenza da parte di Ato Toscana Centro. L'attività della società, come risulta dallo statuto, comprende inoltre la gestione integrale di tutte le tipologie di rifiuto finalizzata al riutilizzo, riciclaggio e recupero di materia ed energia nelle varie fasi di conferimento, raccolta, spazzamento, cernita, trasporto e trattamento finale, comprese le trasformazioni industriali necessarie alla rigenerazione ed al recupero; lo smaltimento di tutte le tipologie di rifiuti (ed in particolare, dei rifiuti speciali),



compreso l'ammasso, il deposito e la discarica; la progettazione, la realizzazione e/o gestione di impianti di termovalorizzazione e le reti di teleriscaldamento e trasporto di energia elettrica; i servizi di disinfestazione, di disinfezione e di bonifica. La società può inoltre svolgere ogni altro servizio inerente l'igiene urbana, compresa l'attività editoriale per la comunicazione ambientale, i bilanci ambientali, le indagini e le attività per l'informazione e la sensibilizzazione dell'utenza; le attività di progettazione, consulenza, assistenza e servizi nel campo delle analisi di laboratorio; la progettazione, la realizzazione e la manutenzione delle aree a verde pubbliche e/o private ad uso pubblico.

La società ha emesso uno strumento finanziario quotato in mercati regolamentati, come comunicato dalla stessa in data 14 novembre 2016 e 11 marzo 2017 alla Sezione Regionale di Controllo Toscana della Corte dei Conti e al Comune di Firenze. In ragione di ciò, ai sensi delle previsioni dell'art. 26 comma 5 D.Lgs 175/2016, si viene a determinare per Alia Spa l'esclusione dall'applicazione delle norme del Tusp e dunque anche con riferimento ad eventuali azioni di razionalizzazione nei confronti delle sue partecipazioni.



### **Firenze Parcheggi SpA.**

Firenze Parcheggi è la società che, secondo quanto riportato nell'art.2 dello statuto, si occupa della realizzazione, ampliamento e ristrutturazione di strutture immobiliari da adibire a centri intermodali, autosili e parcheggi, di superficie, sotterranei o in sopraelevazione, assumendone la gestione anche in funzione strumentale al finanziamento degli interventi effettuati.

La società si occupa inoltre dell'organizzazione e gestione di parcheggi e dei servizi connessi, comprese le attività commerciali, espositive, accessorie alla mobilità in genere.

La società ha in concessione dal Comune di Firenze la realizzazione e gestione di parcheggi di struttura sulla base di convenzioni e contratti anche in attuazione della legge 122/1989.



### **Publiacqua SpA.**

Publiacqua SpA è la società concessionaria, dall'Autorità Idrica Toscana, della gestione del servizio idrico integrato nell'ambito territoriale ottimale n. 3 Medio Valdarno (poi assorbito con legge regionale da A.I.T. Autorità Idrica Toscana) comprendente i territori dei comuni delle province di Firenze, Prato, Pistoia.

La società si occupa pertanto di tutte le attività inerenti il ciclo integrato delle acque (legge n.36/94 e decreto legislativo 152/2006) ed in particolare: - ricerca, captazione, sollevamento, trasporto, trattamento, distribuzione e commercializzazione dell'acqua per qualsiasi uso; -



trasporto, trattamento e smaltimento delle acque di rifiuto urbane ed industriali; - gestione delle reti fognarie e di impianti di depurazione delle acque reflue; - gestione, trattamento dei rifiuti liquidi, solidi e gassosi, loro recupero e commercializzazione; - gestione, anche per conto terzi, dei servizi a reti; - progettazione, gestione e commercializzazione di prodotti e servizi inerenti alla *customer care*.

A seguito di deliberazione adottata dalla Conferenza Territoriale n. 3 Medio Valdarno, il Consiglio direttivo dell'Autorità Idrica Toscana (con deliberazione numero 24/2018) ha approvato l'estensione della durata dell'affidamento alla società al 31.12.2024.

Dal 14 giugno 2021 la società è divenuta una partecipazione di secondo livello detenuta per il tramite della neo costituita Acqua Toscana Spa, holding di partecipazioni partecipata direttamente da 32 comuni toscani e da Consiag, società partecipata interamente pubblica. (Deliberazione CC 25/2021 del 7/6/2021)



## **Toscana Energia SpA.**

Toscana Energia è la società che gestisce la distribuzione del gas e dell'energia nata il 24 gennaio 2006 dall'accordo fra i soci pubblici di Fiorentina Gas Spa e di Toscana Gas Spa ed il partner industriale Italgas.

La società, che ha per oggetto l'attività di distribuzione del gas, di energia elettrica, calore e altri tipi di energia, è nata con l'obiettivo di assecondare lo sviluppo dell'economia regionale, mantenendo un forte radicamento territoriale e valorizzando le esperienze maturate dalle due società toscane del settore dalle quali trae le risorse umane e strumentali.

Come risulta dall'art. 3 dello statuto, la società, direttamente o indirettamente, ha per oggetto l'attività di distribuzione del gas, di energia elettrica, calore ed ogni altro tipo di energia con destinazione ad usi civili, commerciali, industriali, artigiani ed agricoli. Per quanto riguarda il Comune di Firenze la società ha la concessione del pubblico servizio di distribuzione del gas per l'intero territorio comunale a seguito dell'operazione di fusione approvata con delibera del Consiglio Comunale n. 83 del 12/09/2005. Attualmente per Toscana Energia vige un obbligo di prosecuzione dell'attività in affidamento diretto in attesa dell'espletamento della gara di ambito territoriale minimo come previsto dai disposti normativi vigenti.

Nel corso del 2019 a seguito di operazioni di recesso da parte di alcuni soci, la maggioranza della società è divenuta privata. La società è consolidata nel gruppo Eni.



## **Afam SpA.**

Afam Spa, come riportato dall'art.4 dello statuto societario in qualità di Società Benefit, ha per *"...oggetto la gestione di farmacie, la distribuzione intermedia alle farmacie pubbliche e private ed alle strutture sanitarie di prodotti del settore farmaceutico e parafarmaceutico, l'informazione ed educazione finalizzata al corretto uso del farmaco, nonché la gestione di servizi sanitari complementari nel quadro del Servizio Sanitario Nazionale e della legislazione nazionale e regionale vigente"*.

Afam Spa ha in concessione la gestione delle 21 farmacie comunali. I rapporti tra il Comune di Firenze e la società sono disciplinati, per il periodo 2001-2045, dal contratto di servizio approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n°24/04 del 22.01.2001 e sottoscritto dalle parti in data 21.02.2001 e della successiva integrazione approvata con delibera del Consiglio Comunale n° 23 del 3/4/2017.



## **Centrale del Latte d'Italia - CLI SpA.**

Centrale del Latte d'Italia Spa. è una società quotata sul Mercato Telematico Azionario, presso la Borsa Italiana S.p.a. che opera nel settore della produzione, trattamento, lavorazione, commercializzazione del latte comunque trattato e dei prodotti lattiero-caseari ed alimentari in genere.

La società è nata dalla fusione per incorporazione di Centrale del Latte di Firenze, Pistoia e Livorno S.p.a. in Centrale del Latte di Torino SpA. Tale operazione si è perfezionata in data 30 settembre 2016. Nell'ambito delle operazioni di fusione è stata altresì costituita Centrale del Latte della Toscana Spa con sede in Firenze, che ha ricevuto lo stabilimento e l'intero complesso aziendale facente capo all'ex Centrale del Latte di Firenze, Pistoia e Livorno SpA. Nel corso del 2020 Centrale del Latte della Toscana Spa e Centrale del Latte di Vicenza Spa, anch'essa partecipata totalitaria da Centrale del Latte d'Italia Spa sono state incorporate nella controllante. L'operazione di fusione per incorporazione di Centrale del Latte di Firenze, Pistoia e Livorno in Centrale del Latte di Torino SpA (divenuta contestualmente Centrale del Latte d'Italia SpA), è avvenuta nel rispetto del mandato espresso dal Consiglio Comunale che, nella seduta del 22 dicembre 2014, ha indicato di procedere ad eventuali aggregazioni attraverso un percorso che garantisca *"la crescita ed il consolidamento dell'azienda, inoltre tutelando il sito produttivo, gli attuali livelli occupazionali e la filiera agroalimentare toscana"*.

La società opera nel libero mercato e il Comune di Firenze detiene, a seguito del concambio applicato in sede di fusione, il 12,307% delle quote. A seguito della maturazione del biennio statutariamente previsto di iscrizione nel libro dei soci stabili, il Comune di Firenze ha conseguito il raddoppio dei diritti di voto detenuti nella società. Pertanto a fronte della partecipazione del 12,307% al capitale della società, dispone del 21,477% dei diritti di voto esercitabili in assemblea.



Il mantenimento del presidio rappresentato dalla partecipazione in Centrale del Latte d'Italia S.p.A. è funzionale al perseguimento degli obiettivi sopra ricordati come già rilevato nella deliberazione CC 70/2018.

Essendo la società quotata sul mercato regolamentato, si viene a determinare la sua esclusione dal campo di applicazione, fra gli altri, degli articoli 4 e 20 del decreto legislativo 175/16.

L'esclusione dal campo di applicazione dell'articolo 4 del Tusp è inoltre operante per Centrale del Latte d'Italia Spa ai sensi del comma 9 *quater* di tale articolo introdotto dalla legge 119/2019, che esclude dal campo medesimo le *“società aventi per oggetto sociale prevalente la produzione, il trattamento, la lavorazione e l'immissione in commercio del latte, comunque trattato, e dei prodotti lattiero-caseari”*.



## **Firenze Fiera SpA.**

Firenze Fiera Spa è la società che gestisce le strutture fieristico-congressuali del Palazzo dei Congressi, del Palazzo degli Affari e della Fortezza da Basso per l'organizzazione di eventi, fiere, convegni e per la promozione economica e sociale del territorio.

Come risulta dall'art.3 dello statuto, la società può inoltre svolgere attività di locazione a terzi delle aree e degli spazi disponibili per la realizzazione di manifestazioni espositive, promozionali e pubblicitarie, nonché di iniziative a carattere congressuale, sociale e culturale, per favorire lo sviluppo turistico, economico e culturale del territorio; fornire servizi essenziali necessari per la realizzazione di manifestazioni e delle iniziative suddette; mantenere e valorizzare i beni mobili ed immobili utilizzati al fine di migliorare ed incrementare gli stessi per una maggiore produttività dell'attività espositiva e congressuale. La partecipazione del 9,25% e l'assenza di patti parasociali la configurano come società partecipata non in controllo.



## **CET Scrl.**

La società persegue la razionalizzazione dell'uso dell'energia e presta i propri servizi esclusivamente nei confronti dei soci e non può svolgere prestazioni a favore di altri soggetti pubblici o privati, né in affidamento, né con gara.

Scopo sociale esclusivo è: a) l'acquisto dell'energia necessaria a soddisfare il bisogno dei consorziati alle migliori condizioni reperibili sul mercato nazionale e/o estero; in particolare, la società consortile potrà intrattenere tutti i rapporti precontrattuali e contrattuali con i fornitori, valutarne le offerte, negoziare eventuali mutamenti, stipulare gli atti contrattuali di somministrazione e di trasporto dell'energia; b) la razionalizzazione ed il contenimento dei consumi energetici dei soci; c) la promozione delle iniziative finalizzate all'ottimizzazione dei



costi di approvvigionamento energetico e dei consumi erogati in favore dei soci; d) la prestazione di servizi di assistenza e consulenza tecnica nonché la realizzazione di opere per il risparmio energetico e lo sviluppo delle fonti rinnovabili; e) lo svolgimento di attività di Agenzia Formativa in favore dei soci attraverso l'istituzione l'organizzazione e lo svolgimento di corsi di formazione per il personale degli enti soci, in campo tecnico, scientifico, giuridico, economico, commerciale, e organizzativo con particolare riguardo alla formazione sull'innovazione tecnologica del settore energetico e sue applicazioni.

La società opera in qualità di centrale di committenza, con il solo vincolo delle procedure ad evidenza pubblica laddove previste per legge e nel pieno rispetto del succitato decreto.

Cet Scrl svolge attività di committenza a favore del Comune di Firenze nell'ambito del proprio oggetto sociale e propone l'approvvigionamento di energia a condizioni più competitive rispetto a Consip SpA.

La società è iscritta nell'elenco ANAC degli affidatari in house.



### **Toscana Aeroporti SpA.**

Toscana Aeroporti S.p.A. è la società di gestione degli scali aeroportuali di Firenze e Pisa nata il primo giugno 2015 dalla fusione delle preesistenti società di gestione, AdF SpA e S.A.T. S.p.A. La società è quotata in borsa e la partecipazione è detenuta dal Comune di Firenze antecedentemente al termine di cui all'articolo 26 comma 3 del D. Lgs. 175/2016.

Per tali motivi, si viene a determinare la sua esclusione dal campo di applicazione, fra gli altri, degli articoli 4 e 20 del decreto legislativo 175/16.



### **Banca Etica S. Coop. P A.**

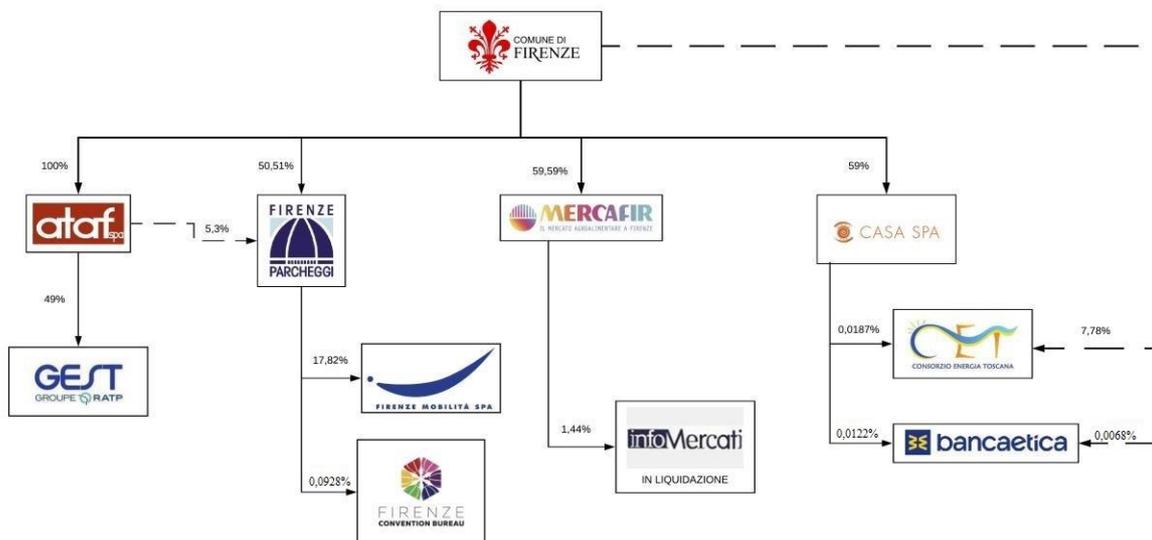
Banca Popolare Etica S.Coop.Pa, operativa dal mese di marzo 1999, è il primo esempio di banca costituita in Italia che si ispira ai principi universali di finanza etica ed orienta la propria attività creditizia verso iniziative socio-economiche finalizzate all'utilità sociale, ambientale e culturale, sostenendo in particolar modo le iniziative di promozione umana, sociale ed economica delle fasce più deboli della popolazione e delle aree più svantaggiate, come risulta dall'oggetto sociale all'art. 4 dello statuto la società ha per oggetto la raccolta del risparmio e l'esercizio del credito, anche con non soci, ai sensi del D. Lgs. 1° settembre 1993 n. 385.

Banca Etica Scpa non svolge attività a favore del Comune di Firenze, né ha in affidamento dallo stesso attività di servizio pubblico.

La società rientra nelle previsioni dell'articolo 4 comma 9 *ter* del Tusp in quanto la partecipazione del Comune di Firenze risulta inferiore al limite dell'1% stabilito in tale disposizione normativa.

## 2.2 Partecipazioni indirette ai sensi del comma 2 lett g) dell'articolo 2 D.Lgs 175/16.

Le partecipazioni di secondo livello detenute da società controllate dall'Amministrazione rientranti nel campo di applicazione del D.lgs 175/16 - ad esclusione delle partecipazioni incrociate – sono le seguenti: Gest S.p.a. (partecipata al 49% da Ataf S.p.a.), Firenze Mobilità S.p.a. (nella quota detenuta al 17,82% da Firenze Parcheggio S.p.a.), Destination Florence Convention & Visitors Bureau S.c.r.l. (nella quota detenuta da Firenze Parcheggio S.p.A. dello 0,0928%). Vi è inoltre la partecipazione detenuta da Mercafir Scpa nel Consorzio Infomercati in liquidazione (1,44%).



### Gest S.p.A.

GEST è il soggetto esercente il sistema tranviario fiorentino ai sensi della “Convenzione di concessione del sistema tranvia nell’area di Firenze” la cui composizione del capitale sociale è stabilita dallo stesso atto di convenzione sottoscritto il 20 giugno 2005 tra il Comune di Firenze e TRAM di Firenze S.p.A.

In data 6 novembre 2012 Ataf S.p.a. ha ceduto l’usufrutto trentennale sulla partecipazione ed ha provveduto ad azzerare in bilancio il valore della partecipazione.

L’attività svolta da Gest Spa e l’assetto giuridico previsto dalla convenzione di concessione del sistema tranvia rende coerente il mantenimento della partecipazione da parte di Ataf con i fini istituzionali dell’ente socio.



## **Firenze Mobilità**

È la società di scopo costituita per l'esecuzione del contratto di concessione relativo al Project financing "Firenze Mobilità" stipulato in data 1 ottobre 2001 (rep. 58.491) tra il Comune di Firenze e l'A.T.I. costituita aggiudicataria della procedura di evidenza pubblica relativa. L'operazione di Project Financing, prevedeva che venissero costruiti dalla società, a proprie spese, una serie di parcheggi e di opere pubbliche complementari delle quali la società stessa avrebbe poi avuto la gestione al fine di rientrare dell'investimento effettuato. Al termine del periodo di concessione le opere ritorneranno nella piena disponibilità del Comune di Firenze.

Si tratta di una società "veicolo" la cui compagine societaria è caratterizzata dalla presenza di un gruppo di soggetti "gestori" fra i quali la controllata Firenze Parcheggi Spa e la partecipata quotata Toscana Aeroporti Spa e da un gruppo di soggetti "costruttori". La società attraverso un affidamento ai soci della compagine, si occupa di gestire in modo unitario, coordinato e indiretto le attività di costruzione, gestione e manutenzione degli interventi inseriti nel contratto di concessione sottoscritto con il Comune di Firenze. La società così strutturata rimane responsabile nei confronti del concedente per la buona esecuzione delle opere oggetto della concessione; riconosce un corrispettivo al socio costruttore per la realizzazione delle suddette opere e remunera le fonti di finanziamento con i proventi derivanti dalle gestioni dirette e dai canoni che i soci gestori le garantiscono.

Quanto sopra rende coerente con le finalità istituzionali dell'ente socio, il mantenimento della partecipazione di Firenze Parcheggi nella società.

Firenze Mobilità Spa nell'assetto attuale presenta però una criticità rispetto alle previsioni del Testo Unico sulle società partecipate. Il suo consiglio di amministrazione è composto da 3 membri mentre non vi sono dipendenti. Ai sensi dell'articolo 20 del D.lgs. 175/16 comma 2 lett b), pertanto, la società deve essere oggetto di azioni di razionalizzazione. L'Amministrazione comunale ha chiesto alla controllata Firenze Parcheggi Spa, per il tramite della quale è detenuta la partecipazione in Firenze Mobilità Spa, di proporre nelle opportune sedi societarie l'adozione delle azioni necessarie per rimuovere la criticità sopra evidenziata. In particolare è stato richiesto a Firenze Parcheggi Spa di farsi promotrice per la riduzione del numero degli amministratori, proponendo l'amministratore unico con la conseguente riduzione dei compensi.



## **Destination Florence Convention & Visitors Bureau S.c.r.l.**

è la società consortile che ha per oggetto la promozione e lo sviluppo del turismo in generale, con particolare riguardo al turismo congressuale e d'affari. È partecipata dalla controllata Firenze Parcheggi Spa e da Firenze Fiera SpA (nella quale l'Amministrazione comunale ha una quota del 9,25%).

Per quanto riguarda la controllata Firenze Parcheggio Spa, che rileva ai fini della presente ricognizione, la società nel triennio 2016-2018, preso a riferimento dall'articolo 26 co 12-quinquies per quanto al comma 2 lett d) dell'articolo 20 Dlgs 175/16, aveva superato la soglia media transitoria di fatturato di cinquecento mila euro.

Dal periodo 2017-2019 la società supera la soglia ordinaria di fatturato medio di un milione di euro solo con l'inclusione nel conteggio dei contributi in conto esercizio. Per tale motivo il Comune di Firenze, in occasione della razionalizzazione approvata con deliberazione 58/2020 aveva evidenziato la necessità di valutare da parte della controllata Firenze Parcheggio Spa la sussistenza delle condizioni previste dalla normativa e dalle linee guida degli enti di controllo, per il rispetto sostanziale del limite minimo di fatturato necessario per il mantenimento della partecipazione in Destination Florence Convention & Visitors Bureau Scrl. A seguito di tale indirizzo, la controllata Firenze Parcheggio Spa ha comunicato, con pec del 16 febbraio 2021, di ritenere non più sussistenti le motivazioni per il mantenimento della partecipazione in Destination Florence Convention & Visitors Bureau Scr, notificando a quest'ultima l'intenzione di recedere. Di tale intenzione è stato preso atto da parte della destinataria che ha sospeso dal gennaio 2021 l'obbligo di pagamento della quota e comunicato l'intento di avviare le azioni per il diverso collocamento della quota di Firenze Parcheggio Spa di nominali euro 260.

**Partecipazioni non riconducibili alle fattispecie di cui all'articolo 4 commi 1, 2, 3, 7, 9 ter e 9 quater o che ricadono in una delle ipotesi di cui all'articolo 20 commi 1 e 2 del D.Lgs. 175/2016.**

Al 31/12/2020, non vi sono partecipazioni dirette aventi tali caratteristiche e che rientrano nelle casistiche di cui al comma 2 dell'articolo 20 suddetto.

Per quanto concerne le partecipazioni indirette:

- la partecipazione in Firenze Mobilità Spa integra le caratteristiche di cui all'articolo 20 comma 2 lett b) del D.Lgs. 175/2016. Come già anticipato, l'Amministrazione comunale ha chiesto alla controllata Firenze Parcheggio Spa, per il tramite della quale è detenuta la partecipazione in Firenze Mobilità Spa, di proporre nelle opportune sedi societarie l'adozione delle azioni necessarie per rimuovere la criticità sopra evidenziata. In particolare è stato richiesto a Firenze Parcheggio Spa di farsi promotrice per la riduzione del numero degli amministratori, proponendo l'amministratore unico con la conseguente riduzione dei compensi.

- la partecipazione Destination Florence Convention & Visitors Bureau Scrl presenta una criticità in ordine a raggiungimento del limite di fatturato necessario per il mantenimento della partecipazione ai sensi del Tusp. La controllata Firenze Parcheggio Spa ha comunicato, con pec del 16 febbraio 2021, di ritenere non più sussistenti le motivazioni per il mantenimento della partecipazione in Destination Florence Convention & Visitors Bureau Scr, notificando a quest'ultima l'intenzione di recedere. Sono in corso le operazioni per il recesso.

## PIANO DI RIASSETTO PER LA RAZIONALIZZAZIONE DELLE SOCIETÀ PARTECIPATE

### **3.1 Relazione sull'attuazione delle misure di Razionalizzazione adottate con deliberazione 2020/CC/58.**

Il Piano di Razionalizzazione ordinaria delle partecipazioni approvato con deliberazione 58/2020 prevedeva la prosecuzione del percorso di razionalizzazione riferito alla società **ATAF SpA**, da realizzarsi nel medio periodo in relazione anche al realizzarsi delle opportune condizioni congiunturali per una proficua valorizzazione degli asset di vendita.

I risultati conseguiti nella razionalizzazione di Ataf spa si possono riassumere in:

- a) Nel corso del 2020 si è tenuta l'assemblea straordinaria della società che ha operato con il consenso del socio unico Comune di Firenze un riallineamento delle poste del capitale proprio per meglio adeguarlo ai vigenti principi contabili e permettere la distribuzione dei dividendi a favore del socio.
- b) È stato al contempo approvato il nuovo piano economico finanziario per gli esercizi 2021-2023 dal quale emerge una prospettiva di andamento economico positivo con rilascio di dividendi a favore del Comune di Firenze.

Permangono le problematiche già sommariamente evidenziate per quanto alla possibilità di addivenire alla dismissione della partecipazione:

- ✓ persistenza di rapporti pregressi della società (contenziosi e rischi potenziali);
- ✓ ingente patrimonio la cui liquidabilità non risulta agevole a meno di conseguire minusvalenze;
- ✓ presenza di "residuo" personale dipendente;
- ✓ non neutralità fiscale di eventuali operazioni straordinarie (fusione o conferimento) anche per la non chiara previsione del comma 6 dell'articolo 20 del D.Lgs. 175/2016 che non favoriscono una razionalizzazione;
- ✓ permanere, anche per l'esercizio 2020, dell'intervenuta emergenza sanitaria pandemica che ha influito pesantemente sulla situazione economica a livello generale e che ha fatto ritenere particolarmente difficoltoso (e diseconomico) l'avvio di procedure volte alla cessione del patrimonio immobiliare oltreché di incerto esito in esito di termini di rispondenza a criteri di equa valorizzazione delle risorse pubbliche.

Considerato quanto sopra, alla luce dei positivi risultati di esercizio prospettici e dell'inquadramento di Ataf Spa, nella sua veste di società a totale partecipazione del Comune di

Firenze, quale società di valorizzazione degli immobili (art. 4 lett D.lgs 175/16) effettuato con deliberazione 58/2020, si ritiene di sospendere le azioni di razionalizzazione di Ataf Spa anche al fine di valutarne il possibile coinvolgimento in operazioni societarie di tipo straordinario di più ampio respiro.

-----

La deliberazione 58/2020 oltre a quanto sopra, prendeva atto della proposta di **Alia Spa** di prevedere fra le azioni di razionalizzazione, ancorché non rientranti nel campo di applicazione del D.lgs 175/16, la razionalizzazione delle partecipazioni indirette del Comune di Firenze in **Q.Thermo Srl e Q. Energia Srl** detenute per il tramite di Alia mediante fusione per incorporazione di queste nella capogruppo Alia Spa. In ottemperanza a quanto sopra, l'assemblea straordinaria dei soci di Alia spa in data 29 giugno 2021 ha approvato il progetto di fusione dando corso all'operazione. La fusione è stata iscritta al registro delle imprese in data 13 ottobre 2021. Da tale data le società risultano estinte per incorporazione in Alia Spa. Gli effetti contabili e fiscali decorrono dal primo gennaio 2021.

### 3.2 Le azioni di Razionalizzazione.

Le azioni di razionalizzazione future prevedono:

- 1) la dismissione della partecipazione indiretta dalla società **Destination Florence Convention & Visitors Bureau Scrl.** mediante recesso della partecipata diretta Firenze Parcheggio Spa dal capitale sociale della società consortile già avviato in attesa di cessione/liquidazione della quota nominale.
- 2) La riduzione del numero dei componenti dell'organo di amministrazione della partecipata di secondo livello **Firenze Mobilità Spa** detenuta per il tramite di Firenze Parcheggio Spa unitamente a quanto necessario per il superamento della criticità di cui al comma 2 lett b) articolo 20 D.Lgs 175/16.

Il rapporto concessorio in essere con l'Amministrazione, e la correlata responsabilità della società nei confronti della stessa per la buona esecuzione delle opere oggetto della concessione, i rapporti contrattuali con Firenze Parcheggio Spa per la gestione dei parcheggi di struttura e gli impegni finanziari ancora aperti correlati alle opere pubbliche realizzate hanno reso opportuno il mantenimento della partecipazione da parte di Firenze Parcheggio Spa.

Per completezza rispetto al panorama dell'assetto partecipativo del Comune di Firenze, sebbene la capogruppo sia esclusa dal campo di applicazione del D.Lgs 175/16 in quanto emittente strumento finanziario quotato, si descrivono anche le azioni di razionalizzazione relative ad alcune partecipate di Alia Spa:

Le azioni prevedono:

- I. Dalla fine dell'anno 2021 l'avvio della razionalizzazione di Programma Ambiente Spa anch'essa partecipata al 100% da Alia Spa. mediante incorporazione nella capogruppo.

Il relativo progetto di fusione è all'esame dei soci. L'approvazione da parte dell'assemblea dei soci è attesa entro il 2022.

- II. Sono in corso le verifiche necessarie per addivenire alla fusione per incorporazione della partecipata Valcofert Srl dopo aver effettuato i necessari adempimenti societari. La società al 31.12.2020 figura fra le partecipate di Alia Spa, nel corso del 2021 Alia ne ha acquisito la quota di maggioranza (partecipazione pari a complessivi euro 10.000 pari all'83,33%). La capogruppo ha comunicato l'intenzione di procedere alla sua razionalizzazione per incorporazione entro il 2022.

Si ricorda che il Comune di Firenze partecipa con una quota dell'8,77% del capitale alla società Bilancino Srl per la quale è attiva dal 28/06/2012 la procedura di liquidazione.

La fase di liquidazione è pluriennale e residuano finanziamenti bancari a medio termine da estinguere. Nell'esercizio 2020 il liquidatore concluso un'operazione di stralcio di parte di un debito nei confronti di un istituto di credito conseguendo una sopravvenienza di circa 20 mila euro. I debiti ancora da estinguere ammontano in bilancio a circa 239.938 euro. Il Comune di Firenze ha richiesto nel tempo aggiornamenti sullo stato di avanzamento della procedura di liquidazione. A seguito di ciò, il liquidatore, con nota del marzo 2021, ha comunicato di stimare che la procedura di liquidazione non sarà chiusa prima dell'anno 2024. La motivazione scaturisce dalla previsione del liquidatore nell'ottica di pagamento di tutti i debiti sociali, tenendo in considerazione l'entità delle fonti di ricavo a cui può contare la società in rapporto a tutte le esposizioni debitorie. Principalmente a quelle relative al mutuo chirografario contratto con il Monte dei Paschi di Siena attualmente in scadenza il 30.6.2023, al mutuo chirografario contratto con il Banco Fiorentino Credito Cooperativo attualmente in scadenza il 21.10.2022 e al debito che scaturisce dalla transazione ottenuta il 13.10.2020 presso l'Organismo di Conciliazione di Firenze con abbattimento del 50% dell'importo originario connesso ad una controversia legale che durava da anni, e che prevede un pagamento rateale con l'ultima rata avente scadenza il 31.12.2024.

### **3.3 Schede di rilevazione per la relazione 2021 sull'attuazione del piano di razionalizzazione delle partecipazioni (art. 20, c. 4, Tusp)**

Di seguito si riportano le schede di rilevazione delle informazioni contenute nella relazione 2021, sullo stato di attuazione di piani di razionalizzazione precedentemente adottati dall'Ente. La rilevazione delle informazioni riguarderà solamente le partecipazioni dirette.

**SCHEDA STATO DI ATTUAZIONE**

**Mantenimento della partecipazione con azioni di razionalizzazione della società**

**DATI ANAGRAFICI DELLA PARTECIPATA**

<b>Codice Fiscale</b>	80016730485
<b>Denominazione</b>	ATAF SpA

<b>NOME DEL CAMPO</b>	<b>Indicazioni per la compilazione</b>
<b>Stato di attuazione degli interventi di razionalizzazione</b>	Gli interventi di razionalizzazione e snellimento della società della società previsti nei precedenti piani sono stati effettuati.
<b>Interventi di razionalizzazione previsti</b>	Sospensione razionalizzazione per reinquadramento società.
<b>Motivazioni del mancato avvio degli interventi di razionalizzazione previsti</b>	Il piano 2020 prevedeva l'avvio di procedure di cessione immobili solo al verificarsi di situazione congiunturale positiva. La crisi epidemiologica, è perdurata anche nel 2021 facendo ritenere l'ipotesi di procedere con la vendita non idonea alla corretta valorizzazione delle risorse pubbliche. Di contro le positive previsioni di dividendo dalla società e il suo reinquadramento nell'ambito del Tusp hanno fatto ritenere di sospendere, dopo gli interventi di "snellimento societario" fino ad oggi realizzati, la razionalizzazione per alienazione della società
<b>Interventi di razionalizzazione realizzati</b>	<p>Recesso dei soci di minoranza;</p> <p>Rimborso delle quote di capitale ai soci receduti secondo il piano approvato dall'assemblea dei soci del 24 luglio. Il rimborso terminerà entro il dicembre 2022;</p> <p>Cessione del ramo Infoutenza per la gestione di paline e pensiline con efficacia dal primo giugno 2019;</p> <p>Diminuzione numero dipendenti (la società sta gestendo il residuo ramo immobiliare comprensivo di una unità di personale).</p> <p>Riallocazione risorse all'interno del Patrimonio Netto.</p>
<b>Ulteriori informazioni</b>	Alla luce dei positivi risultati di esercizio prospettici e dell'inquadramento di Ataf Spa, nella sua veste di società a totale partecipazione del Comune di Firenze, quale società di valorizzazione degli immobili (art. 4 lett D.lgs 175/16) effettuato con deliberazione 58/2020, le azioni di razionalizzazione ulteriore sono sospese anche al fine di valutare il possibile coinvolgimento della società in altre operazioni societarie di tipo straordinario di più ampio respiro

**SCHEMA STATO DI ATTUAZIONE**

**Liquidazione della società**

**DATI ANAGRAFICI DELLA PARTECIPATA**

<b>Codice Fiscale</b>	05112200489
<b>Denominazione</b>	BILANCINO Srl IN LIQUIDAZIONE

<b>NOME DEL CAMPO</b>	<b>Indicazioni per la compilazione</b>
<b>Stato di attuazione della procedura</b>	Procedura di liquidazione in corso
<b>Motivazioni del mancato avvio della procedura di liquidazione</b>	
<b>Data di deliberazione della liquidazione</b>	28/06/2012
<b>Stato di avanzamento della procedura</b>	Gestione fase liquidatoria
<b>Data di deliberazione della revoca</b>	
<b>Motivazioni della conclusione della procedura con esito negativo</b>	
<b>Ulteriori informazioni</b>	Si prevede che la procedura di liquidazione non sarà chiusa prima dell'anno 2024. La previsione del liquidatore è effettuata tenendo in considerazione i potenziali tempi di pagamento di tutti i debiti sociali, tenendo in considerazione l'entità delle fonti di ricavo della società in rapporto a tutte le esposizioni debitorie a medio termine e le azioni di tipo transattivo condotte nel 2020.